

VareseNews

A “Casa Nonna Teresina”, dove l’amore germoglia. Aperta la nuova casa del Seme

Pubblicato: Giovedì 10 Ottobre 2024



Una nuova casa, accogliente, per i bambini affidati durante il giorno al Seme di Cardano al Campo. Una casa vera, donata con amore e che oggi porta il nome di Casa Nonna Teresina.

La **nuova struttura della cooperativa “Il seme”**, in via Gramsci, è stata inaugurata giovedì sera, anche se è **già attiva da qualche giorno**, accoglie già alcuni dei 530 bambini in carico al Seme per i trattamenti intensivi.

La **struttura è frutto della generosità di Gabriella Tomasini Aspesi, scomparsa nell’estate scorsa**. «Con la Gabri non c’è scampo: con lei c’è sempre il sole» ha detto con un pensiero dolce **Mario Aspesi**, ex sindaco di Cardano, marito di Gabriella. «Oggi la ricordiamo, è da viva che Gabri ha voluto concretamente impegnarsi, poco più di un anno fa per questo progetto».



Nella villetta di via Gramsci aveva vissuto e così, nell'arco di un anno, l'ha riacquistata e l'ha donata al Seme. Ci sono voluti alcuni mesi ad attrezzarla, Gabriella Aspesi ha lasciato i suoi cari tre mesi fa ma il progetto è arrivato alla fine a compimento, in un pomeriggio di sole tiepido, spuntato dopo giorni di pioggia.



Mario Aspesi con il fratello Enrico, presidente della cooperativa

La struttura si chiama Casa Nonna Teresina, come la mamma di Gabriella: «Era nata qui a Cardano il 22 dicembre 1930, oggi avrebbe 93 anni. Voleva diventare sarta e negli anni duri del Dopoguerra ci è riuscita, è diventata sarta. Era una presenza importante per tanti, tra i vicini c'era sempre qualche bambino che era “da nonna Teresina”, quando i genitori lo cercavano».



È una storia che lascia il segno, il seme che muore qui ridà la vita, custodisce in sé il futuro, raccolto dopo raccolto, generazione dopo generazione. Una metafora – anche dura, difficile – che qui risuona e ha un significato profondo. «Oggi **voglio raccontare l'orgoglio di essere sindaco** di una città che riesce ad esprimere queste cose» ha aggiunto Lorenzo Aspesi, sindaco di Cardano. «Credo ci voglia della buona terra perché un seme possa germogliare e sonofelice che il Seme sia così radicato e sappia generare risposte ai bisogni della comunità».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it